



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Roma, 17.12.2010

Prot. n. 0070133

Ai Signori Presidi di Facoltà e Scuole
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori Biblioteche Centrali di Facoltà
Ai Direttori dei Centri – Interdip. –
Interunivers.
Ai Direttori Centri Ricerca e Servizi
Alle Strutture in posizione diretta coll. Rettore
- Segreteria Particolare del Rettore
- Segreteria dei Pro Rettori – pro Rettore
Vicario
Alle Strutture di supporto alle attività del
Rettore - Ufficio Dirigenziale
Alla Segreteria Tecnica della Direzione
Generale
Alla Segreteria Particolare della Direzione
Generale
Alla Segreteria Collegio Direttori Dipartimento
Ai Dirigenti le Ripartizioni: I - II - III - IV -
- V – VI – VII - IX
Al Dirigente dell'Area InfoSapienza
Al Resp. Off. Valorizzazione Ricerca
Scientifica e Innovazione
Al Medico Competente - C. Medicina Occupaz.
Al Resp. Ufficio Esperto Qualificato
Al Resp. Ufficio Prevenzione e Protezione
Al Responsabile dell'Ufficio Economato
Al Responsabile Off. Ispettorato Pensioni
Al Responsabile Off. Amm. per la Sicurezza
Al Coordinatore Ufficio Stipendi
Ai Segretari delle OO.SS.
Alla R.S.U.
e p. c. Al Direttore Generale Azienda Policlinico
Umberto I
Al Direttore Generale Azienda Ospedaliera
S. Andrea

LORO SEDI

Con preghiera di diffusione a tutto il personale tecnico-amministrativo

Oggetto: Identificazione del personale a contatto con il pubblico.

Come è ormai noto, l'art. 69 del Decreto legislativo 27/10/2009, n. 150 che ha introdotto l'art. 55 nel corpo del d.lgs. 30/3/2001, n. 165, ha reso obbligatorio l'uso del cartellino identificativo da parte dei dipendenti pubblici a contatto con il pubblico.



Nel constatare la positività della collaborazione del personale in termini di utilizzo generalizzato del cartellino identificativo, si ritiene comunque necessario richiamare i principali contenuti della circolare [prot. n. 18989 del 07/04/2010](#), consultabile alla pagina:

<http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/circolari/default.php>.

La circolare, come disposto dalla normativa sopra menzionata, stabilisce che *“i dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso dei cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro...”*.

Tale norma persegue l'obiettivo di attuare il principio di trasparenza nell'organizzazione e nelle attività delle pubbliche amministrazioni. Essa riprende e si inserisce nell'ampio contesto delle misure amministrative e normative introdotte nell'ordinamento con il fine di rendere conoscibile e trasparente l'organizzazione e l'azione amministrativa e di agevolare i rapporti con l'utenza.

Attraverso l'attuazione della trasparenza la disposizione intende agevolare l'esercizio dei diritti e l'adempimento degli obblighi da parte degli utenti nonché responsabilizzare i pubblici dipendenti che, nell'esercizio delle proprie funzioni a contatto con il pubblico, potranno essere prontamente identificabili.

Considerata la varia tipologia di funzioni e servizi svolti nell'ambito di questo Ateneo che implica un rapporto con varia utenza, sia interna che esterna, è stato disposto, pertanto, che **tutto il personale tecnico-amministrativo (ctg. B, C, D ed EP) debba esporre il cartellino identificativo**, in un'ottica di trasparenza e miglioramento degli standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi resi al pubblico.

Il personale funzionalmente assegnato all'Azienda Policlinico Umberto I e all'Azienda Ospedaliera San'Andrea dovrà attenersi a quanto in materia disposto dalle rispettive Aziende.

E' necessario evidenziare che l'inosservanza delle prescrizioni di cui sopra, anche in considerazione di una eventuale verifica dell'adempimento da parte dell'Amministrazione, verrà valutata sotto il profilo disciplinare con l'irrogazione delle sanzioni in relazione alle violazioni accertate, considerato che quanto prescritto costituisce un preciso dovere d'ufficio.

Si confida, comunque, nella massima collaborazione e sensibilità dei responsabili di struttura che vorranno vigilare sul corretto adempimento delle richiamate prescrizioni e del personale tutto che avrà certamente colto l'importanza di tale operazione nel quadro di una sempre maggiore trasparenza e responsabilizzazione del ruolo rivestito nei confronti della collettività per la quale il servizio pubblico é, in definitiva, realizzato.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE